



ALLA SCOPERTA DI
Jerry Spinelli

A cura di Alice Bigli

 **MONDADORI**



ALLA SCOPERTA DI JERRY SPINELLI

Jerry Spinelli è uno scrittore americano nato nel 1941 a Norristown (Pennsylvania) da una famiglia di origini italiane.



All'inizio della carriera ha scritto per adulti, ma presto si è accorto che il suo pubblico preferito sono i bambini e i ragazzi.

Ha vinto moltissimi premi in tutto il mondo, tra i quali la Newbery Medal, il Golden Kite Award e, in Italia, il Premio Andersen - Il mondo dell'infanzia. È uno degli autori per ragazzi più tradotti e amati nel mondo.

È padre di sei figli e marito di un'altra scrittrice per ragazzi, Eileen Spinelli, purtroppo poco tradotta in italiano.

Al centro dei romanzi di Jerry Spinelli c'è spesso il tema dell'identità, e delle differenze e quello delle relazioni.

I suoi personaggi, a partire da Stargirl, ma non solo, sono spesso personaggi non allineati, a volte stravaganti, a volte emarginati ma sempre autentici, incapaci di aderire a modelli rigidi e conformisti.

L'ambientazione, invece, è spesso quella della provincia americana contemporanea, con i suoi licei, gli armadietti, le squadre di football, le mense e tutti quegli aspetti che abbiamo imparato a conoscere nei film e sono diventati, un po' alla volta, universali.

PERCHÉ LEGGERE SPINELLI A SCUOLA?

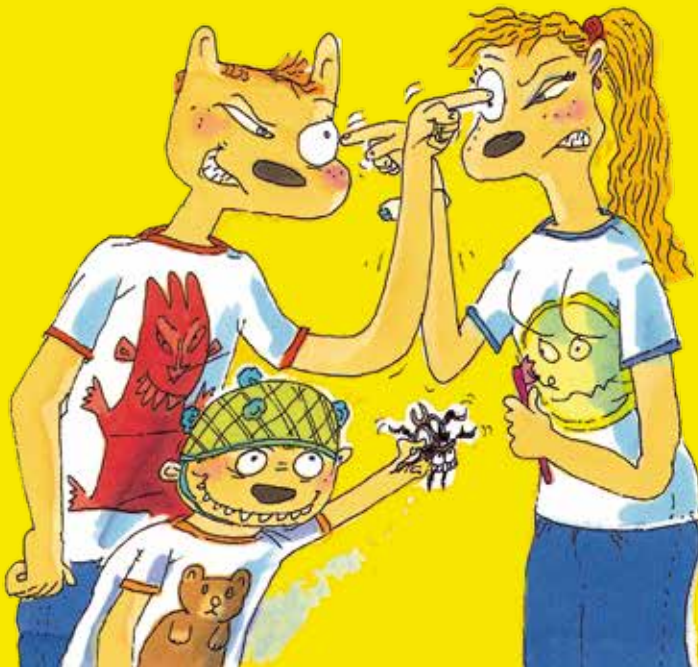
Prima di tutto Spinelli dovrebbe essere letto a scuola perché è tra i più importanti autori contemporanei per ragazzi. Giusto per dare un'idea della sua popolarità, **il suo romanzo "Stargirl" è tra i preferiti della cantante Taylor Swift**, e la scuola nel suo compito fondamentale di formare lettrici e lettori per la vita, ha anche il compito quindi di presentare gli esponenti più importanti della letteratura per ragazzi, a prescindere poi dagli effettivi contenuti dei romanzi, che siano di genere, ambientati in epoche lontane o recenti, e così via.

Ma Jerry Spinelli è un autore che è necessario presentare a scuola per un'altra ragione, ovvero che è un grande scrittore delle emozioni e relazioni umane. Al centro delle sue storie vi sono appunto personaggi spesso originali e stravaganti, e il modo in cui essi si relazionano tra loro e con "persone normali", che siano nel gruppo di pari o con gli adulti, e con la società in generale. Jerry Spinelli è quindi l'autore perfetto quando si vuole lavorare con ragazze e ragazzi sulle relazioni, gli stereotipi, le aspettative, i rapporti interpersonali.

Infine, Jerry Spinelli è un autore incredibilmente prolifico (una trentina di romanzi, non tutti tradotti nella nostra lingua) che ha una grande coerenza interna, sia stilistica che di temi trattati. Questa coerenza lo rende ideale per il lavoro nei bookclub o in tutte le esperienze analoghe di lavoro collettivo su più libri alla ricerca delle caratteristiche di un autore.

ALICE BIGLI

Lettrice appassionata fin da bambina, ha lavorato per quindici anni in una libreria specializzata, ha ideato e condotto attività di educazione alla lettura in moltissime classi in tutta Italia. Si occupa di formazione e aggiornamento di insegnanti, librai, educatori, bibliotecari e genitori sui temi dell'educazione alla lettura e della letteratura per bambini e ragazzi. Ha fondato Mare di libri, festival dei ragazzi che leggono, di cui è presidente. Per Mondadori ha pubblicato *Leggere piano, forte, fortissimo. Come allenare alla lettura ragazze e ragazzi* (2023); con Matteo Biagi *Esploratori di storie. Come creare gruppi di lettura a scuola e fuori* (2025) e illustrato da GUD *Come diventare grandi lettori (o almeno provarci!)* (2026).





I Libri



STARGIRL

La trama

Quando entra per la prima volta nel suo nuovo liceo lascia tutti a bocca aperta. Stargirl è diversa dagli altri: si veste in modo stravagante, ha una sacca con un girasole dipinto, un topo in tasca e porta sempre con sé un ukulele. Ma soprattutto si comporta in modo diverso da tutti gli adolescenti che frequentano quella piccola scuola di provincia molto conformista.

Stargirl impara i compleanni dell'intera scuola, canta gli auguri, porta biglietti, cioccolatini, regali, partecipa alla vita di persone che apparentemente non conosce. Una volta entrata nelle cheerleader applaude le squadre avversarie. I compagni sono insieme incantati, frastornati e infastiditi. Rido-no di lei, la ammirano, ne hanno paura. La ragazza più popolare della scuola la odia. E Leo? Leo, che ci racconta in prima persona questa storia, deve decidere quanto conta Stargirl per lui.

L'incipit

Quando ero piccolo, mio zio Pete aveva una cravatta con disegnato sopra un porcospino. Per me era la cravatta più favolosa del mondo. Zio Pete restava pazientemente fermo mentre passavo cauto le dita sul tessuto liscio, timoroso che gli aculei mi pungessero. Una volta me la lasciò mettere. A lungo ne cercai una tutta per me, ma senza mai trovarla.

«L'hai vista?»

Fu la prima cosa che Kevin mi disse il primo giorno di scuola del penultimo anno delle superiori.

«Vista chi?» replicai.

«Ah!» Allungò il collo e scrutò la folla. Aveva adocchiato qualcosa di eccezionale, glielo si leggeva in faccia.

La citazione

Io non sono il mio nome. Il nome è qualcosa che indosso. Si consuma, diventa troppo piccolo, e allora lo cambio.

Temi

Conformismo; scuola; relazioni tra pari; amore.



Spunti di lavoro

Stargirl è il titolo, la protagonista, il cuore del romanzo. La lettura di "Stargirl" si presta molto bene a lavorare sull'analisi del personaggio alla ricerca di tutte le informazioni, i dettagli, gli aneddoti e i dialoghi che l'autore inserisce nel testo permettendoci di farcene un'immagine molto precisa. Cercando i dettagli sul suo abbigliamento, le sue azioni, le cose che dice possiamo provare a mettere in evidenza gli elementi che più contribuiscono a renderla "diversa" dai compagni. Possiamo creare una scheda-personaggio aiutandoci con un organizzatore grafico per annotare il suo aspetto, le azioni più significative, le frasi che colpiscono. Una volta che le abbiamo scoperte e annotate possiamo aprire una discussione con i compagni su quali caratteristiche noi saremmo accettate come segni positivi, di originalità, creatività, gentilezza e quali ci disturberebbero, confrontandoci in gruppo.

Spunti di discussione

Stargirl è prima di tutto una **storia di relazioni tra pari**, di dinamiche scolastiche, di accettazione e compromessi, una storia sull'identità e il conformismo.

L'ambiente scolastico è quello per eccellenza in cui ragazze e ragazzi si confrontano con i pari, da un lato cercano di assomigliare a loro, dall'altro vogliono distinguersi. Stargirl è un romanzo potente per parlare di individualità (e di individualismo), del giudizio che diamo sugli altri, degli stereotipi e della difficoltà di abatterli.

Connessioni

Le relazioni a scuola, le amicizie che si creano tra i banchi o, al contrario, i fenomeni di esclusione se non addirittura di bullismo che determinano esperienze di benessere o malessere scolastico sono ampiamente raccontati nella letteratura. Potete approfondire il tema delle relazioni a scuola leggendo questi libri:

- Jerry Spinelli, *Crash*, Mondadori
- Elle Mc Nicoll, *Una specie di scintilla*,
- Michael Bauer, *Non chiamatemi Ismaele*, Mondadori
- Katherine Rundell, *Capriole sotto il temporale*, Rizzoli
- Erin Entrada Kelly, *Impara a volare*, Rizzoli

Consigliato soprattutto per le classi:

- seconda e terza secondaria di I grado

PER SEMPRE STARGIRL

La trama

Il libro è una lunghissima lettera che Stargirl scrive a Leo dopo essersi trasferita in Pennsylvania. La ragazza con il suo ukulele e il suo topolino sempre in tasca ha lasciato l'Arizona, la scuola in cui era stata popolarissima e poi emarginata, e soprattutto ha lasciato Leo, il ragazzo di cui era innamorata, ma non ha dimenticato. In questa lettera che Leo non riceverà mai Stargirl gli racconta il dolore per la separazione, i tentativi di adattarsi nella nuova città, le nuove amicizie. In particolare racconta della sua nuova migliore amica che ha solo sei anni e dei legami con una serie di personaggi insoliti e complessi di ogni età che Stargirl sembra inevitabilmente attrarre a sé. Tutti insieme danno vita a una sorta di bizzarra comunità che si lega come una rete al progetto di Stargirl di attesa del solstizio d'inverno, un giorno speciale in cui la ragazza attende la risposta a una grande domanda.



L'incipit

“Caro Leo, adoro gli inizi. Se toccasse a me organizzare i calendari, sarebbe sempre il 1° gennaio.”

La citazione

La neve cade. La Terra dice: “Ecco... un regalo per voi.” E noi che facciamo? La spliamo. La spazziamo. La raschiamo. La vanghiamo. Ce ne sbarazziamo. La spingiamo ai bordi. Cosa c'è di più brutto o di più triste di un cumulo di neve vecchio di dieci giorni? Non è più neve. È fanghiglia.

È questo che cominciamo ad essere, Leo? Piuttosto, preferirei non vederti mai più. Un tempo eravamo così candidi, un abbagliante campo innevato. Promettiamoci che, se mai dovessimo ritrovarci, non spazzeremo e non spingeremo ai bordi la nostra neve fresca. Non ci trasformeremo in fanghiglia.

Temi

Amore; fine di un amore; elaborazione del distacco; amicizia; crescita; comunità.

Spunti di lavoro

La forma epistolare. Possiamo **analizzare come il diario e la lettera siano forme che permettono di scoprire i pensieri più intimi**

del personaggio. Si può quindi invitare gli studenti a tenere un diario o a scrivere una lettera, a una persona reale o immaginaria, e analizzare poi quali pensieri tendiamo a confidare e quali a evitare, o ancora, a scrivere una lettera immaginando noi di essere il personaggio della storia: cosa potrebbe succederci, e cosa potremmo raccontare?

In questo romanzo, in particolare, entriamo nei pensieri di Stargirl che nel primo libro avevamo conosciuto solo attraverso gli occhi di Leo. Diversi scrittori hanno scelto di raccontare nuove storie legate a un loro romanzo concependole non come un seguito ma dando voce a un personaggio diverso. Altri esempi sono *Skellig* e di *Storia di Mina*, di David Almond o *Wonder* e *Il libro di Julian*. “Per sempre Stargirl”, come altri romanzi di Spinelli di cui parlerò tra poco, si prestano quindi a tutti i lavori in classe sul punto di vista.

Spunti di discussione

Per sempre Stargirl è anche **una storia d'amore, di un amore che si è concluso**, che ha lasciato ricordi di momenti felici e di incomprendimenti.

Stargirl è divisa tra nostalgia e il desiderio di guardare avanti. Se in molte storie sentimentali seguiamo i protagonisti fino al coronamento di una relazione d'amore felice è molto interessante, invece, discutere insieme di storie di amori che finiscono o non riescono a sbocciare, non sono ricambiati o ancora che rendono complicata la relazione anche dopo che è nata. Insomma, storie che restituiscono tutta la complessità e tutte le sfaccettature dell'amore.

Connessioni

Potete approfondire il lavoro sull'amore scoprendo questi libri:

- Jerry Spinelli, *Guerre in famiglia*, Mondadori
- Marco Magnone, *La notte delle lucciole*, Mondadori
- Alessandro Barbaglia, *Scusa ma resto qui*, Mondadori
- Robert Westall, *Bufera*, Rizzoli
- Ellen Strömberg, *Poi Prenderemo New York*, Terre di mezzo
- Susin Nielsen, *La mia vita e altre cose sensazionali*, Il Castoro
- Ursula K. Le Guin, *Agata e pietra nera*, Salani
- Daniel Handler, *Why we broke up*, Mondadori

Suggerimento: scoprite i bookclub (rimando infondo) e organizzatene uno in classe proprio sul tema dell'amore.

Consigliato soprattutto per le classi:

- seconda e terza secondaria di I grado

FUORI DAL GUSCIO

La trama

David è arrabbiato con tutto e con tutti, soprattutto con sua nonna, anche se lei, di certo, non ha nessuna colpa. Sua madre è appena morta in uno stupido incidente, su padre lavora tanto e lontano e lui si è dovuto trasferire dalla nonna che fa di tutto per cercare di farlo ambientare ma non capisce che lui non vuole farsi dei nuovi amici. Non gli interessa parlare con nessuno... tranne che con quella strana adolescente che si fingeva morta nel parco, che vive in una roulotte con la madre che dice di prevedere il futuro. La loro è una storia di amicizia tanto improbabile da essere incredibilmente vera.



L'incipit

«Nemmeno mi piacciono, le uova» disse David.

«Non è per le uova» replicò sua nonna.

«E allora per che cos'è?» Non si preoccupava più di attenuare il suo tono sgarbato, quando le parlava.

Lei ci pensò su un momento. «Be', per l'attività. Per partecipare.» I suoi pugni stringevano il volante, lo sguardo fisso sulla strada. Guidava da schifo. «Per farsi degli amici.»

Farsi degli amici. Farsi degli amici. Le solite cavolate.

La citazione

Udiva ancora la voce di sua madre ("Davey") alzarsi come polvere di sospiro da angoli invisibili della casa, ma non era più la sola voce che sentiva. Le sue orecchie erano piene anche della voce di altre persone: suo padre e Primrose e John Frigo e la nonna. Naturalmente tutte le loro parole non sarebbero riuscite nemmeno in mille anni a riempire il buco lasciato dalla mamma, ma potevano costruirci attorno una staccionata d'amore, in modo che lui non continuasse a caderci dentro.

Temi

Amicizia; diversità; elaborazione del lutto; relazioni famigliari.

Spunti di lavoro

Questo romanzo è perfetto per lavorare con metafore e similitudini, a partire proprio dal titolo del libro che è "Fuori dal guscio" in italiano, solo "Eggs" (uova) in originale. Lavorando con mappe concettuali si può chiedere agli studenti di riflettere sul perché i personaggi sarebbero uova (sono fragili, sono esseri in potenza che devono nascere e trasformarsi, eccetera). Da qui si può cominciare a **lavorare sul genere dell'autobiografia**, chiedendo in che modo ognuno di noi si sente un uovo, quali sono le caratteristiche che ci piacerebbe "far uscire dal guscio", o che abbiamo fatto uscire dal guscio in passato, come ci vediamo in futuro quando saremo pulcini e non più uova.

Spunti di discussione

È un romanzo che parla di amicizia, e in particolare di un'amicizia insolita, tra una ragazza e un bambino (ma le amicizie insolite possono essere di tanti tipi diversi, per esempio quelle tra ragazzi giovani e anziani). Come è fatta l'amicizia, in che modo cambia se l'oggetto di questa amicizia è così diverso da noi e dalle esperienze che facciamo ogni giorno?

Connessioni

Per approfondire il testo autobiografico:

- Jerry Spinelli, *Per sempre Stargirl*, Mondadori
- Ulf Starr, *Il paradiso dei matti*, Feltrinelli
- Lois Lowry, *Albero. Tavolo. Libro*, 21lettere
- Yael Hassan, *Momo il principe delle storie*, Mondadori
- Maria Parr, *Tonja Valdiluce*, Beisler

Consigliato soprattutto per le classi:

- prima, seconda e terza secondaria di I grado

GUERRE IN FAMIGLIA

La trama

Greg e Megin sono adolescenti, sono fratello e sorella e sono diversissimi tra loro. Lei è sportiva, vivace, impulsiva, disordinata, rumorosa e lui metodico, organizzato, preciso, vanitoso, riservato. La loro famiglia, composta oltre che da loro due, dalla mamma, dal papà e il fratellino più piccolo è segnata costantemente dai loro litigi, scherzi, dispetti. Nel romanzo si alternano i capitoli dal punto di vista di Meg e quelli dal punto di vista di Greg seguendo la vita quotidiana e le complesse relazioni dei due protagonisti anche nella vita scolastica. Il conflitto tra i due sembra destinato solo a peggiorare ma nel momento di un evento drammatico il forte legame che in realtà esiste tra loro emerge portando pace.



L'incipit

La doccia più triste di tutte è quella che ti fai la sera prima di tornare a scuola, a settembre. È come se non stessi solo lavando via la sporcizia di quel giorno: mandi tutta l'estate giù nello scarico...

La citazione

Papà - dissi - certe cose sono così e basta. Hai mai sentito parlare della mangusta e del cobra? Si odiano. Non appena si vedono per la prima volta. Nemici naturali.

Temi

Rapporto tra fratelli; conflitto; relazioni familiari; amore; amicizia.

Spunti di lavoro

Il romanzo è raccontato da due voci narranti che parlano alternativamente in prima persona: Greg e Meg. Si presta bene quindi a **un lavoro sullo stile e la forma**. È interessante chiedere a studentesse e studenti di leggere le «parti di Greg» e quelle di «Meg» per identificare le caratteristiche di ciascuna voce contrapposta a quella dell'altro. Ad esempio: Greg usa molto le parentesi. Meg le parole ripetute.

Un altro lavoro che si può proporre è legato **alle descrizioni degli ambienti**. Il romanzo si sofferma a lungo sulle stanze da letto dei due fratelli, e come sono diverse fra loro. La descrizione di questi due ambienti ci permette di scoprire molti indizi sulla personalità

dell'uno e dell'altra. Si può proporre di rintracciare le caratteristiche dell'una e dell'altra stanza, evidenziando le connessioni tra arredo, caratteristiche dell'ambiente, oggetti e carattere, abitudini e interessi dei due personaggi. Le stanze possono poi essere disegnate o si può chiedere all'AI di crearne un'immagine a partire da un prompt molto accurato.

Può essere molto stimolante, poi, riproporre questo esercizio per altri personaggi di altri romanzi.

Spunti di discussione

Il tema principale del libro è il **rapporto tra fratelli**, anzi, tra un fratello e una sorella quasi coetanei. Si può discutere di questo tipo piuttosto unico di relazione, e delle sue somiglianze e differenze con le altre esperienze che possono far parte della vita dei ragazzi (figli unici, con solo fratelli o solo sorelle, con grandi differenze di età o meno, famiglie allargate con fratelestri e sorellastre, fratelli o sorelle adottivi, eccetera).

Un altro tema del libro è l'amore (quello di Greg per una compagna che si trasferisce in un'altra scuola) e delle sue strategie per farsi notare da lei, compreso il lavoro che Greg fa sul corpo, per "metter su muscoli" e apparire quindi più attraente. Il romanzo quindi si presta bene per **discutere delle relazioni affettive e degli innamoramenti**.

Connessioni

Potete approfondire il lavoro sulla relazione tra fratelli scoprendo questi libri:

- Jerry Spinelli, *Gli indivisibili*, Mondadori
- Andrew Clements, *Uno per due*, Rizzoli
- Antony McGowan, *Brock. La paura del tasso*, Rizzoli
- Giacomo Mazzariol, *Mio fratello rincorre i dinosauri*, Einaudi
- Hélène Druvert, *Così come sono*, Franco Cosimo Panini

Consigliato soprattutto per le classi:

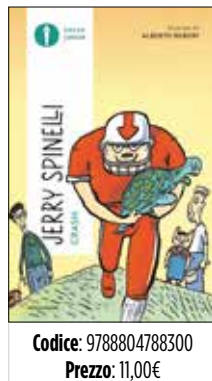
- prima, seconda e terza secondaria di I grado

CRASH

La trama

Questa è la storia di una grande amicizia al maschile. L'amicizia tra John detto Crash, e Penn. Due che sulla carta non potrebbero essere più diversi: Crash infatti è un ragazzo robusto, molto fisico, che gira con un casco da football sempre in testa e prende la vita a spallate, sia metaforicamente che in senso letterale. Il prototipo del ragazzo forte, campione dello sport, non molto interessato a introspezione e sentimenti.

Al contrario, Penn è un ragazzo esile, un po' imbranato, attento alle emozioni, vegetariano, spirituale. All'inizio i due si scontrano, come è nello stile di Crash, che prende in giro l'altro con scherzi addirittura crudeli. Man mano, però, Crash scopre talenti e qualità di Penn...



L'incipit

IL MIO NOME

In realtà mi chiamo John. John Coogan. Ma tutti mi chiamano Crash, persino i miei genitori.

La citazione

Quando gioco a football, io non corro intorno alla gente, ma attraverso. Vita uguale football.

Temi

Amicizia; scuola; bullismo; conflitto; rappresentazione maschile e stereotipi.

Spunti di lavoro

Crash è un romanzo perfetto per **lavorare sul punto di vista**, ma in modo diverso rispetto a quanto già proposto per "Guerra in famiglia" (e quindi il lavoro può essere proposto sia a chi legge solo questo libro, sia in continuità con l'altro). Se in "Guerre in famiglia" la storia vede due fratelli diversissimi, ed è raccontata alternativamente da entrambi, qui invece noi vediamo e ascoltiamo soltanto Crash, la sua voce e il suo punto di vista. E quello di Penn, invece? Usando un organizzatore grafico, o lo schema dell'intervista doppia, si possono invitare gli studenti ad analizzare le differenze tra i due personaggi, e poi immaginare o riscrivere alcune scene dal romanzo dal punto di vista dell'altro protagonista. Cosa vede, cosa sente, soprattutto, cosa prova?

Crash inoltre è un romanzo che **ha al suo interno illustrazioni e sequenze veloci di fumetto**. Si presta bene quindi ai lavori di analisi del fumetto in cotrapposizione al romanzo. Quali scene vengono rappresentate in forma grafica? Perché? Quali sono le differenze? Riesci a trasformare in una vignetta una scena che non è stata illustrata?

Spunti di discussione

Jerry Spinelli è un grande scrittore delle relazioni umane, e lo dimostra anche la sua capacità di essere in anticipo sui tempi. "Crash" è un romanzo che ha ormai diversi anni, scritto in un'epoca in cui ancora non c'era l'attenzione di oggi alla narrazione del maschile e dei suoi stereotipi. Eppure è proprio su questo che lavora la storia: Crash e Penn sono un **gancio perfetto per parlare del maschile**, delle aspettative sociali, dello stigma con cui i pari sanzionano i comportamenti non convenzionali e della differenza tra gli stereotipi e il sentire autentico dei personaggi (Crash, nel corso della storia, perde via via la sua patina di "personaggio" per diventare sempre più "persona").

Connessioni

Per approfondire il tema del "maschile" e i suoi stereotipi leggete:

- Jerry Spinelli, *Ricordami di mercoledì*, Mondadori
- Matteo Bussola, *Mezzamela*, Salani
- Barry Jonsberg, *Cuore a razzo farfalle nello stomaco*, Piemme
- Silvia Vecchini, *Mille briciole e luce*, Il Castoro
- Susin Nielsen, *La mia vita e altre cose sensazionali*, Il Castoro
- Gary Paulsen, *Il mio amico geniale*, Camelozampa
- Gayle Forman, *L'estate di Frankie & Bug*, Mondadori

Consigliato soprattutto per le classi:

- prima, seconda e terza secondaria di I grado

UNA CASA PER JEFFREY MAGEE

La trama

Jeffrey Magee resta orfano quando è ancora molto piccolo e viene cresciuto da due zii che si detestano e un giorno decide di scappare. Da sempre Jeffrey non cammina, corre. Ed è così che scappa, correndo. Si perdono le sue tracce per quasi un anno finché non decide di fermarsi nella cittadina di Two Mills.

Qui il ragazzo inizia a conoscere alcuni abitanti, prima di tutti Amanda, una ragazzina destinata a cambiare la sua vita. Jeffrey si fa notare con una serie di azioni straordinarie che gli valgono il soprannome di "mitico" e che iniziano a far nascere su di lui vere e proprie leggende. Amato da alcuni, odiato da altri, Jeffrey mette l'intera comunità in subbuglio soprattutto perché si muove indifferentemente nel quartiere bianco e in quello nero, ma nessun ragazzino bianco dell'epoca frequenta le case dei neri. Accolto in casa di Amanda se ne allontana per non creare problemi alla sua famiglia, Jeffrey cerca così di costruirsi dei legami con altri personaggi, spesso ai margini della comunità, vivendo un po' come un randagio ma senza smettere di sognare una casa, una stabilità, l'affetto di una vera famiglia.

L'incipit

Si racconta che Mitico Magee nacque in una discarica. Si racconta che il suo stomaco fosse una scatola di cereali e il suo cuore una molla di materasso.

Si racconta che tenesse al guinzaglio uno scarafaggio lungo venti centimetri e che i topi gli facessero la guardia mentre dormiva.

Si racconta che a volte, la gente, sentendolo arrivare, spargesse il sale per terra e lui, correndoci sopra, nello spazio di due o tre isolati rallentava fino a raggiungere la velocità di un comune mortale.

Si racconta.

La citazione

(...) la storia di un ragazzo è fatta di un parte di realtà, due parti di leggenda e tre parti di mistero.

Temi

Solitudine; famiglia; razzismo; pregiudizi; leggenda.



Codice: 9788804617099

Prezzo: 9,00€

Spunti di lavoro

Le imprese di Jeffrey Magee sono leggendarie: alcune realistiche, altre decisamente fantasiose. Durante la lettura si può chiedere agli studenti di segnare questi episodi, magari con dei post-it. Volendo lavorare sulla scrittura, si può poi chiedere di **raccontare un episodio della propria vita quotidiana esagerando ogni aspetto** con molta enfasi in modo da trasformarlo in un episodio leggendario pur partendo da fatti reali.

Spunti di discussione

Questa storia è ambientata in un tempo storico indefinito ma in cui possiamo riconoscere l'America del dopo guerra. Il clima di pregiudizio tra la comunità bianca e quella nera è molto forte e i neri subiscono ancora un razzismo evidente che li tiene isolati e chiusi nella loro parte di città. Da allora negli Stati Uniti il razzismo non è finito ma ha cambiato forme. Attraverso la ricerca storia e/o la lettura di altri romanzi provate a **ricostruire alcune grandi tappe della storia delle battaglie per i diritti degli afroamericani** dagli anni '50 a oggi.

Connessioni

Potete approfondire il lavoro sulla lotta ai diritti civili scoprendo questi libri:

- Taylor Mildred D., *Il mio grido è come un tuono*, Mondadori
- Émilie Plateau, *Nera. La vita dimenticata di Claudette Colvin*, Einaudi ragazzi
- Tommie Smith, Derrick Barnes, *Vincere. Lottare!, Il mio pugno alzato per la giustizia*, Einaudi ragazzi
- Marilena Umhoza Delli, *Rosa Parks che restò seduta*, Einaudi ragazzi
- Sharon Draper, *Divisa in due*, Feltrinelli

Consigliato soprattutto per le classi:

- seconda e terza secondaria di I grado

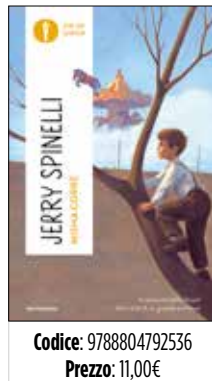
MISHA CORRE

La trama

Il romanzo si svolge a Varsavia, durante l'occupazione nazista. Misha, il protagonista, è un bambino che vive solo. Poverissimo, piccolo e magro, analfabeta, Misha vive una vita randagia fatta di espedienti. Si unisce a un gruppo di bambini ebrei soli come lui ma prova inizialmente un grande fascino per quelli che chiama "gli Stivaloni" e si vanta di non essere ebreo ma "zingaro".

Misha non ha alcun senso del pericolo, si mette costantemente nei guai, ma è anche il ragazzino più veloce e capace nel rubare il cibo ed è generoso: divide ciò che riesce a prendere con i ragazzi della banda o alla famiglia di Janina, una bambina ebrea a cui si è affezionato, o agli orfani del dottor Korczak.

Presto però i nazisti chiudono il ghetto e Misha si ritrova rinchiuso lì con i suoi amici ebrei e le condizioni di vita precipitano ulteriormente e il ragazzino scopre gli orrori della guerra e del nazismo.



L'incipit

Sto correndo. È il mio primo ricordo. Corro. Ho qualcosa stretto fra le mani, stretto al petto. Pane, naturalmente. Qualcuno m'insegue.

La citazione

- Non guardare in faccia nessuno. Non fermarti per nessun motivo. Non sei un ebreo. Non sei uno zingaro. Non sei nessuno. - Mi schiaffeggiò. - Ripeti. - Non sono nessuno.

Temi

Seconda guerra mondiale; nazismo; Shoah; razzismo.

Spunti di lavoro

La lettura di *Misha corre* può essere affiancata a quella di altri romanzi che raccontano le **persecuzioni degli ebrei** e di altre categorie della popolazione durante il Nazismo, lavorando sulla linea del tempo e sulla mappa geografica per intrecciare i diversi romanzi, la storia e i luoghi geografici che incidono sui destini individuali.

Spunti di discussione

La piramide dell'odio.

Dopo la lettura del libro si può proporre agli studenti l'importante

attività didattica della piramide dell'odio. È possibile trovarne molte rappresentazioni online. La piramide permette di evidenziare il rapporto tra stereotipi e pregiudizi e la violenza che può degenerare fino al genocidio evidenziando i vari passaggi della costruzione dell'odio

Dopo aver presentato la piramide possiamo individuare nel testo stereotipi, rappresentazioni false, discriminazioni, linguaggio d'odio e violenza.

Misha corre presenta molte affinità con il romanzo *Una casa per Jeffrey Magee* e i due romanzi possono essere letti cercando i parallelismi tra le caratteristiche e la vita dei protagonisti e le diverse forme di razzismo.

Connessioni

Per approfondire la storia della Shoah e del razzismo:

- Helga Schneider, *L'albero di Goethe*, Salani
- Lia Levi, *Una valle piena di stelle*, Mondadori
- Guia Risari, *La porta di Anne*, Mondadori
- Ana Novaac, *In cerca di giorni felici*, Mondadori
- Lois Lowry, *Conta le stelle*, Mondadori

Consigliato soprattutto per le classi:

- seconda e terza secondaria di I grado

SE CASCA IL MONDO

La trama

Hokey Pokey è luogo magico immaginario dove vivono solo bambini e ragazzi, non esistono gli adulti, il tempo, i luoghi non hanno seguono le regole del nostro mondo ma quelle dell'immaginazione dei bambini.

Ci sono i piccoli, con i loro tricicli, le altalene, le paure dei piccoli, e i ragazzi più grandi, con le loro bici, le loro corse, gli scherzi, i giochi e le paure dei più grandi.

Tra i ragazzi più grandi ci sono tre amici inseparabili, Jack, Dusty e Lajo. Si chiamano gli "amigos".

Jack è molto popolare ma un giorno, all'improvviso, una ragazza gli ruba Ultrarazzo, la bicicletta da cui non si separava mai, che pareva parte di lui.

Non ci sono solo l'umiliazione e la rabbia, per Jack, il ragazzo infatti inizia a sentirsi strano, il tatuaggio che tutti i ragazzi di quel mondo hanno inizia a sbiadire, le risposte che da quando qualcuno gli domanda qualcosa sembrano strane anche a lui che le pronuncia. Inoltre solo lui sente un flebile fischio di treno, eppure a Hokey Pokey, lo sanno tutti, ci sono solo binari, non treni...



L'incipit

Per tutta la notte le Sette Sorelle bisbigliano e ridacchiano, e poi corrono tutte insieme a solleticchiare Orione il Cacciatore, e Orione il Cacciatore ride tanto da far tremare le stelle.

La citazione

Jack ha già sentito quella domanda - "Ci sono davvero i mostri?" - molte altre volte e - a seconda di come gli girava - ha sempre risposto con un ruvido sì o un no, godendosi gli applausi dei vincitori e il cupo sconforto dei perdenti. Stavolta, però, non gli va di giocare, perciò sta per dare loro l'unica risposta onesta possibile, per quanto insoddisfacente possa essere - ossia: "Come faccio a saperlo?" -, quando di colpo, dal nulla, gli esce di bocca la vera risposta:

«Se credi che esistano, ci sono. Se non ci credi, non ci sono».

Temi

Immaginazione; Shoah; giochi; paure; amicizia; crescita.

Spunti di lavoro

Nel romanzo si racconta tutto l'immaginario dell'infanzia ma in apertura troviamo proprio una mappa a rappresentarlo.

Provate a fare un elenco delle paure della vostra infanzia, dei vostri giochi preferiti, le cose che per voi erano più importanti e, se riuscite, anche di strane idee fantastiche che avevate.

Ora trasformatele in una mappa e presentatela ai compagni.

Spunti di discussione

Mentre leggete il romanzo provate a fare un elenco delle cose che segnano un cambiamento e rappresentano l'abbandono dell'infanzia.

Discutetene insieme. Anche per voi tra l'infanzia e l'adolescenza i cambiamenti sono stati gli stessi che sembrano essere raccontati in chiave fantastica nel libro?

Provate a esplorare il passaggio dall'infanzia all'adolescenza attraverso i diversi linguaggi dell'albo, della poesia, della non-fiction e del cinema con la bibliografia e filmografia che trovate qui sotto.

Connessioni

- Silvia Vecchini, Sualzo, *Forse l'amore*, Tunué
- Silvia Vecchini, *Acerbo sarai tu*, Topipittori
- Alberto Pellai, Barbara Tamborini, *La bussola delle emozioni*, Mondadori
- *Inside Out* e *Inside out 2*, Disney Pixar

Spunti di lavoro

Nel romanzo si racconta tutto l'immaginario dell'infanzia ma in apertura troviamo proprio una mappa a rappresentarlo.

Provate a fare un elenco delle paure della vostra infanzia, dei vostri giochi preferiti, le cose che per voi erano più importanti e, se riuscite, anche di strane idee fantastiche che avevate.

Ora trasformatele in una mappa e presentatela ai compagni.

Consigliato soprattutto per le classi:

- terza secondaria di I grado

PER APPROFONDIRE LA PRODUZIONE DI JERRY SPINELLI

LA SCHIAPPA

Mentre tutti gli altri in classe prendono ottimi voti, Donald Zinkoff strappa la sufficienza per il rotto della cuffia e, come se non bastasse, è un gran pasticciere. Ecco perché, presto, i suoi compagni gli affibbiano un soprannome crudele: schiappa. Ma Donald non si perde d'animo: anche se non sa la risposta giusta alle domande dell'insegnante, alza la mano di continuo; anche se tutti lo ignorano sempre di più, rimane convinto che gli altri siano pieni di buone intenzioni. Ma, prima o poi, anche una schiappa può diventare qualcosa di diverso... perfino un eroe.



Codice: 9788804804727
Prezzo: 10,50€

UN PIZZICO DI CORAGGIO

Palmer vive in una cittadina dove si usa celebrare una grande festa dedicata a uno sport crudelissimo: il tiro al piccione. E il compito di tirare il collo agli uccelli feriti tocca proprio ai ragazzi. Ma Palmer non vuole affatto diventare uno "stroz-zapiccioni": lui è diverso da quei bulli, e poi ha un amico segreto, un piccione di nome Pizzico cui lo lega un grandissimo affetto. Riuscirà a salvarlo? Una storia ironica e profonda, che parla dell'irresistibile bisogno di essere se stessi, costi quel che costi.



Codice: 9788804796107
Prezzo: 11,00€

A RAPPORTO DAL PRESIDE

In segno di rispetto per i sentimenti degli studenti, il primo giorno di scuola lo scuolabus dovrebbe avvicinarsi lentamente, quasi strisciando. È così che la pensa Sunny. Ci sale anche Eddie, ma per farlo scendere sarà necessario che il preside Brimlow e l'aspirante scrittrice Salem vadano a tirarlo giù. E pensare che anche per il preside è il primo giorno di scuola! E deve ancora incontrare il famigerato Pepe Johnson...



Codice: 9788804812685
Prezzo: 10,50€

PARTICELLE ATOMICHE

Will Tuppence ama l'astronomia, ed è bravissimo a scacchi. In superficie sembra un tipo preciso, tranquillo, ordinato, ma più in profondità paure e domande scalpitano e vibrano in lui come elettroni. Per domarle, pianifica ogni aspetto della sua vita: dal primo bacio alle partite a Monopoly del sabato sera. Finché non arriva il giorno in cui scopre che l'eternità non è eterna e che l'amore è un affare complicato... e allora impara che non abbiamo bisogno di sapere chi saremo domani, o l'anno prossimo. Ci basta sapere chi siamo oggi, in questo momento e vivere la vita in ogni suo istante.



Codice: xxx
Prezzo: xx,00€

QUARTA ELEMENTARE

Morton è finalmente in quarta elementare, la classe dei "ratti", cioè dei ragazzini ormai grandi (o quasi) che non sono più gli angioletti della loro maestra. Ma è proprio indispensabile fare i bulli, rubare la merenda ai più piccoli o terrorizzare le bambine? Morton è un po' incerto, ma alla fine si lascia convincere e tenta di comportarsi da autentico ratto...



Codice: 9788804778622
Prezzo: 10,00€

LA FIGLIA DEL GUARDIANO

Cammie vive tra le mura di una prigione, ma non è una detenuta. È la figlia del direttore del carcere, e trascorre le sue giornate insieme alle ospiti dell'ala femminile: Boo Boo, con la sua debordante allegria, Tessa, dalla parlantina pungente, e la silenziosa Eloda. Tra loro c'è chi ha commesso furti o crimini inconfessabili, ma la ragazza si affeziona a tutte, e diventa la piccola Tornado, mascotte della prigione. Ora che il suo tredicesimo compleanno si avvicina, però, Cammie vorrebbe un regalo davvero speciale...



Codice: 9788804784814
Prezzo: 11,50€

RICORDAMI DI MERCOLEDÌ

Un mercoledì all'anno, ogni allievo di terza media riceve una tessera con il nome di un adolescente scomparso in un incidente e una camicia di colore nero: da quando la indossa è un'altra persona. È invisibile.

Bruco, però, già ogni giorno si sente così. Chiuso nel suo bozzolo, percorre invisibile il mondo, standosene in disparte a guardare da bordo campo. Sono gli eventi a dare energia alla sua vita, e di solito questi sono messi in moto dal suo migliore amico, Eddie, che è tutto ciò che lui non è: attraente, popolare, atletico... un capo nato. Quando però gli viene assegnata la tessera di Becca Finch, e lei appare misteriosamente sul suo banco di scuola in pigiama e pantofole color lampone, tutto cambia. Bruco capirà che, nonostante indossi sempre un orologio per tenere il tempo sotto controllo, questo gli sta sfuggendo di mano. E grazie a Becca troverà la fiducia in se stesso che lo riporterà in vita.

Un romanzo speciale e profondo, in cui i mondi di un ragazzo timido e di una ragazza che non c'è più si scontrano... e cambiano per sempre.



GLI INDIVISIBILI

Jake e Lily sono gemelli speciali: pensano e sentono le stesse cose nello stesso momento. Sembrano davvero indivisibili fino a quando lui fa amicizia con un bullo alla continua ricerca di schiappe da prendere in giro. Jake non passa più il suo tempo con la sorella, e lei ne soffre. Su suggerimento del nonno dal passato hippy, Jake prova a inventarsi una vita diversa. Ma gli resta il desiderio di condividere le sue emozioni con la sorella...



LA TESSERA DELLA BIBLIOTECA

Mangusta e Donnola, aspiranti teppisti, Brenda la teledipendente, Sonseray il disperato e April, la dirottatrice piena di fantasia, sono i protagonisti di quattro straordinari racconti che narrano di come una tessera della biblioteca possa essere magica: il passaporto per ricordi dimenticati, curiosità e desideri che non sapevano di avere, sentimenti che non prendevano forma, parole che racchiudono un potere impreveduto.



L'AUTORE PERFETTO PER UN PROGETTO LETTURA DEDICATO AI PERSONAGGI

Potete distribuire la lettura dei titoli che raccontano storie contemporanee di adolescenti e chiedere a ciascun lettore di una classe di annotare tutte le informazioni su un personaggio (aspetto fisico, carattere, contesto familiare, relazioni importanti, hobbies, passioni, ecc.) in un organizzatore grafico.

Al termine della lettura e delle annotazioni potete **organizzare una sorta di gioco di ruolo** immaginando di mettere tutti personaggi in un'unica scuola, chiedendo loro di presentarsi, di immaginare simpatie o antipatie anche verso personaggi di libri diversi, ponendo domande orali, chiedendo di inviare piccoli messaggi scritti, immaginando di proporre attività a cui ciascun lettore risponderà impersonando il personaggio studiato.

PERSONAGGI SUGGERITI

Stargirl, *Stargirl*

Leo, *Stargirl*

Perrie, *Per sempre Stargirl*

Primrose, *Fuori dal guscio*

Megin, *Guerre in famiglia*

Greg, *Guerre in famiglia*

Crash, *Crash*

Penn, *Crrash*

Bruco, *Ricordami di mercoledì*

Eddie, *Ricordami di mercoledì*

Donald, *La schiappa*

Cammie, *La figlia del guardiano*

Will, *Particelle atomiche*

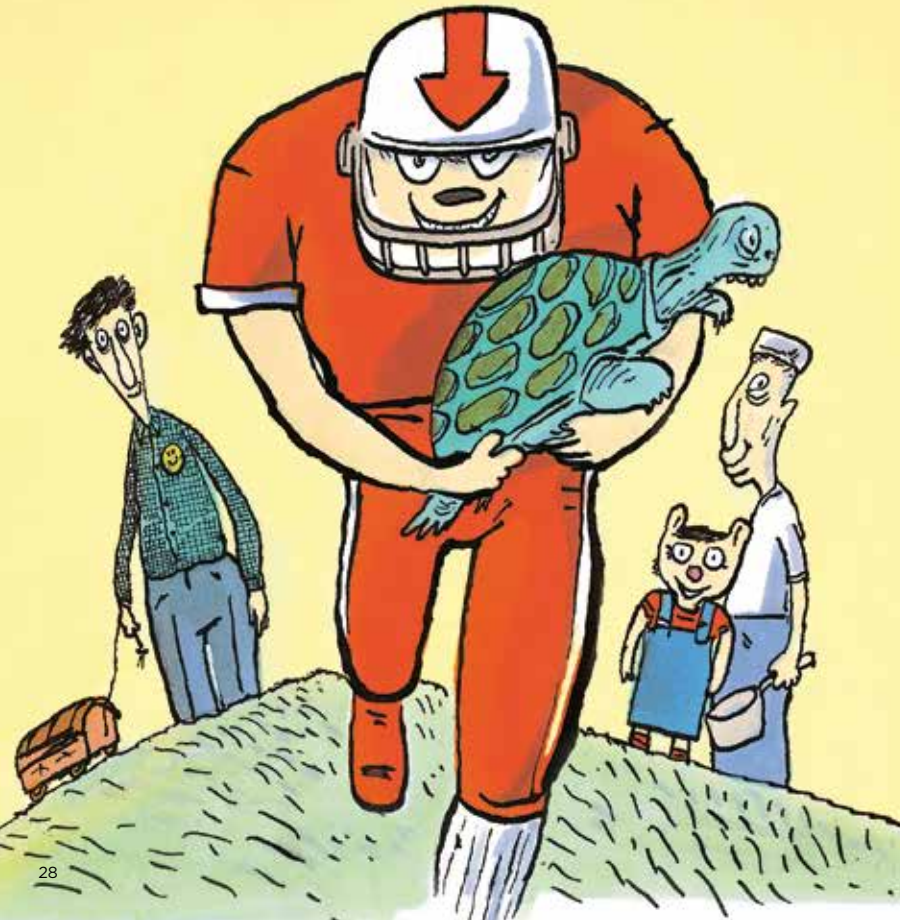
Mi-Su, *Particelle atomiche*

Tony, *Particelle atomiche*

Jake, *Gli indivisibili*

Lily, *Gli indivisibili*

Palmer, *Un pizzico di coraggio*





L'AUTORE PERFETTO PER UN BOOKCLUB

Cominciamo col dire che cosa intendiamo per “bookclub”.

Un “bookclub” organizzato in classe è un’attività in cui bambine e bambini o ragazze e ragazzi affrontano la lettura integrale di un romanzo divisi in sottogruppi per poi discutere la lettura con compagni e compagne.

Un numero ideale di partecipanti per ogni sottogruppo va da quattro a sei studenti. Bambine e bambini o ragazze e ragazzi trovano sostegno alla motivazione a leggere e supporto interpretativo grazie al lavoro con il gruppo dei pari.

I gruppi stabiliscono delle tappe di lettura autonoma (che può essere programmata a casa, o a scuola se si usano buone pratiche come quelle della lettura di 15 minuti al giorno in classe) e si riuniscono a discutere del libro per diverse sessioni di conversazione informale (i maggior esperti di educazione alla lettura spiegano che proprio attraverso la condivisione e il confronto tra lettrici e lettori aumentano le proprie competenze di comprensione del testo. Per questo è molto importante inserire questo tipo di momenti nel progetto di educazione alla lettura).

È bene programmare queste attività quando la classe ha già raggiunto i prerequisiti fondamentali di capacità di comunicare correttamente nel gruppo e di ascoltare i compagni, e un minimo di capacità di riflessione sulle letture fatte e di vocabolario per parlarne: tutti obiettivi da costruire con le precedenti attività sulla lettura fatte insieme.

Quando sono in corso i book club l’insegnante può girare tra i gruppi durante la discussione offrendo supporto se necessario e osservando le competenze messe in atto.

Rispetto ai bookclub in cui i libri dei diversi sottogruppi non sono collegati tra loro, si può proporre l’attività con libri legati da un “filo rosso” che al termine consente facilmente di programmare una sessione di rielaborazione e discussione nel grande gruppo. I libri dei bookclub possono essere legati tra loro da un genere o un tema ma molto fertile è la possibilità di analizzare così i libri di un autore, soprattutto quando l’autore ha una bibliografia molto coerente in cui ricorrono genere, stile, temi.

È proprio il caso di Jerry Spinelli!

Organizzare un bookclub sui suoi libri permetterà quindi alla classe una discussione approfondita nel sottogruppo su un singolo titolo e poi la discussione con l’intero gruppo classe che permetterà agli studenti di arrivare in autonomia a evidenziare le caratteristiche ricorrenti dell’autore e a comprenderne a fondo la poetica, lo stile, a farsene un’immagine completa come autore.



L'IDEA IN PIÙ

Le copertine.

I libri di Spinelli hanno avuto molte edizioni con copertine molto diverse tra loro.

Inquadrando il qr code puoi guardarle e metterle a confronto.




Dopo la lettura del libro prova a capire cosa si è scelto di rappresentare in ognuna, quali elementi della storia sono stati più valorizzati e discuti con gli altri lettori di quali preferite e perché.




«Entra, ragazzo. Questa è casa tua.»

Seguici su:

www.isoladellibro.com

 [@mondadoritok](https://www.tiktok.com/@mondadoritok)

 [@mondadori_libri_ragazzi](https://www.instagram.com/mondadori_libri_ragazzi)